

PALLACANESTRO - LEGA A HAPPY CASA: NELLE PROSSIME ORE POTREBBERO ESSERE DIRAMATE ALCUNE PIACEVOLI NOVITÀ

C'è sentore di buone news

Negli uffici di Contrada Masseriola si lavora alacramente

FRANCO DE SIMONE

● Non ci sono certezze, ma dall'odore che emana dalla «cucina» del sodalizio di Contrada Masseriola, pare che in pentola si stiano cuocendo un paio di cose più che buone. Dopo aver sistemato, come meglio non si sarebbe potuto fare, il problema dello staff tecnico, ci si sarebbe tuffati mani e piedi nell'approvvigionamento di nuove risorse economiche. Che poi sono alla base di una stagione impegnativa qual è quella della partecipazione alla Lega A. Se poi a questa va ad aggiungersi anche l'oramai quasi certezza che Brindisi disputerà da ottobre anche la Basketball Champions League (è la principale competizione europea per club di pallacanestro organizzata dalla FIBA Europe e la terza competizione europea per importanza dietro a Eurolega ed Eurocup), allora è scontato l'indirizzarsi della dirigenza **Marino** verso l'«avere l'okay di nuovi amici perché poi si possa allestire un organico che possa fare bella figura in Italia ed in Europa.

Tutto questo perché se il presidente **Fernando Marino** ha deciso di partecipare alla «Basketball Champions League» (manifestazione da lui espressamente voluta allorché ha retto le redini della Lega Basket) è chiaro che il suo desiderio di tornare in Europa è legato al fatto che ci torna per fare bella figura.

Quindi, in questo periodo gli obiettivi dovrebbero essere tutti indirizzati sulle voci «sponsor» e iscrizione alla competizione europea.



MARINO E I TIFOSI Il presidente da primo sostenitore, vuol vincere [foto Evangelista]

È, ad ogni modo, altrettanto scontato, che se la società indirizza i suoi sforzi in un senso di marcia, lo staff tecnico non se ne sta a guardare. Lavora sotto traccia. Com'è giusto ed opportuno che sia. C'è solo da fidarsi dell'operato del direttore sportivo **Simone Giofrè** e degli identikit fornitigli da coach **Frank Vitucci**. Se poi dovesse accadere che qualche beniamino del popolo del palaElio si lascerà convincere ed accetterà di restare ancora in biancazzurro, allora saranno tutti felici e contenti. Allo stato, però, se contatti con i rispettivi procuratori ci sono stati (e pare che ci siano stati), le risposte non sono state fornite. I campionati non sono ancora finiti; è chiaro che i giocatori intendano rea-

lizzare i loro sogni (anche economici) e che, pertanto, vogliono guardarsi un po' intorno. Fra l'altro c'è anche il Mondiale in Cina che rallenterebbe le manovre. Sempre che gli «eletti» non vogliano attendere la fine della competizione del pianeta basket prima di scegliere la società per cui battersi.

Ciò che induce a restare fiduciosi circa l'allestimento di un buon roster è il fatto che la dirigenza Marino quest'anno ha voluto darsi un progetto pluriennale, al quale hanno dato la loro disponibilità gli uomini tutti dello staff tecnico. Quindi si parte con un programma ben preciso. Occorre solo aspettare per poi vedere cosa accadrà.



RICKY MORASCHINI Resta o parte?

BASKET IN CARROZZELLA A LATIANO

Con «Baskin per tutti» oggi si fa una gran festa

● Si terrà oggi pomeriggio la presentazione del «Baskin per tutti» ed il progetto raccogli un tappo per un sogno.

A partire dalle 18, presso il campetto sportivo adiacente la Parrocchia del «Sacro Cuore» di Latiano, si terrà la consegna dei tappi raccolti nelle scuole, nelle attività e dai cittadini.

A seguire, poi, partita di «Baskin» con la squadra «Moveu Baskin Avetrana»; quindi, musica e divertimento con **Betty Schiavone Live**.

Il «Baskin» è una attività sportiva inclusiva che si ispira al basket. Promotrice è l'associazione AGE sezione di Avetrana che, ispirandosi ai valori della Costituzione italiana, alle Dichiarazioni internazionali dei Diritti dell'Uomo e del Fanciullo e all'etica cristiana, intende partecipare alla vita scolastica e sociale per fare della famiglia un soggetto politico, perché educare richiede «competenza» e perché associazione vuol dire superamento della solitudine, ricchezza progettuale, forza di intervento, partecipazione democratica, animazione sociale e capacità di incidere.

L'Associazione AGE, genitori, è presieduta da **Annamaria Leobono** che è anche responsabile «Baskin scuola» presso USR e referente della Sezione Territoriale Puglia e Basilicata.

Per favorire la diffusione di questo sport e rafforzare l'inclusione, l'associazione ha lanciato la campagna di raccolta tappi di plastica di tutti i tipi, per finanziare l'acquisto di carroz-

zine da basket da donare a giovani giocatori.

Un pomeriggio di festa e di sensibilizzazione con ingresso libero organizzato dall'Amministrazione comunale di Latiano in collaborazione con l'Associazione AGE di Avetrana, Idea Radio e **Giancosimo Pagliara**, fiduciario Coni.

Il Baskin è per vivere senza barriere nella testa e nel cuore.



«BASKIN» Oggi pomeriggio a Latiano

CAMPIONESSA MONICA PRIORE HA CONCLUSO IL TOUR INVERNALE MA...

Sorridi: «FaVoliamo con Denny» va nelle Pediatrie, regala speranza

● Con le pediatrie degli «Spedali Civili» di Brescia, il «Bambino Gesù» di Roma, la pediatria del «Santa Chiara» a Pisa e il «Meyer» di Firenze, è giunta alla fine la prima fase del tour «FaVoliamo con Denny», la campagna di sensibilizzazione sulla malattia infantile sostenuta da Fondazione Roche e dall'associazione «Delfini Messapici», con il patrocinio della Società italiana di endocrinologia e diabetologia pediatrica (Siedp). In programma dopo l'estate altre 8 tappe. «Ogni tappa è a suo modo speciale, ricca di

lito di tipo 1, cosiddetto «infantile», nota alle cronache nazionali per essere stata la prima diabetica in Europa a compiere la «Traversata dello Stretto di Messina» e per essersi guadagnata l'onorificenza di Cavaliere della Repubblica, concessa da **Sergio Mattarella**, per meriti sportivi e sociali, è in continuità col suo ultimo libro «Il Grande Salto - Storia di un delfino che ha spiccato il volo», edito lo scorso gennaio.

Una favola il cui protagonista, il delfino «Denny», ha una malformazione che lo fa sentire «diverso» dai compagni. Gli stessi che lo incoraggiano però a compiere avventure.

Chiaro il messaggio: aiutare figli e genitori nel percorso di accettazione di una malattia che «toglie» ma con cui si può e deve convivere senza rinunciare a raggiungere traguardi importanti.

Il messaggio dei promotori della campagna è tanto semplice quanto potente: il diabete non deve limitarci più del dovuto. Occorre trovare la forza e il coraggio per non rinunciare a realizzarsi pienamente nonostante le difficoltà oggettive e nonostante lo sconforto che una condizione di cronicità possono comportare.

«Il delfino alato è una filosofia di vita, messa in inchiostro nel libro. Mi rivolgo ai più piccoli perché loro hanno la mente libera da pregiudizi, paure e sono in grado di sognare - sintetizza Monica Priore -. La vita è come le montagne russe, si sale e si scende. Ciascuno di noi, anche chi è sano, deve trovare la forza di risalire. I bambini ne hanno moltissima. Ne è conferma l'entusiasmo con cui accolgono il delfino Denny. Per me, la migliore ricompensa».



MONICA PRIORE Il suo delfino regala sorrisi e speranza

emozioni differenti che riempiono il cuore di gioia e commozione», dice **Monica Priore**, volto de «FaVoliamo con Denny», dal titolo del suo ultimo libro, che vede entrare nelle pediatrie, assieme a Monica, un delfino particolare la cui funzione è essere «ambasciatore di speranza». L'iniziativa, ideata dalla stessa Priore, atleta affetta dal diabete mel-

VELA D'ALTURA DOPO L'AFFERMAZIONE DI SEBENIK ORA IL CANALE D'OTRANTO

Sandro- Paolo campioni mondiali pronti per la 34^a « Brindisi-Corfù»

● **Paolo Montefusco** (socio benemerito del «Circolo della vela Brindisi» e il fratello **Sandro**, hanno disputato il Campionato «Mondiale Orc 2019» di vela d'altura a Sebenik, sulla barca estone «Sugar 3», prima in Classe.

Si sono così concluse sulle acque prospicienti la Croazia, le regate del Campionato mondiale Orc di vela d'altura.

Sul podio, come accennato, è salito anche un po' di Salento e di Brindisi.

Infatti, in Classe C, ha vinto l'Italia 11.98

Le regate del Mondiale Orc 2019 si sono svolte con 110 barche in gara, tra le isole antistanti Sebenik.

Risultato in dubbio sino alle ultime due prove inshore disputatesi nelle Classi A e C. Proprio nella Classe C «Sugar 3» di **Ott Kikkas**, portata da Sandro Montefusco aveva davanti la barca ceca «Hebe V», l'M37 di **Zdenek Jakoubek**, che però non è riuscita a recuperare un errore in partenza, date le condizioni difficili di regata (vento attorno ai 7-8 nodi e campo affollato da circa 50 barche), chiudendo la prova al 13° posto. La difficoltà dell'equipaggio di «Hebe V» è stata sfruttata a proprio vantaggio da una vecchia volpe come Sandro Montefusco, che in mattinata aveva anticipato il proprio apprezzamento per le qualità dell'avversario mostrandosi dubbioso circa la possibilità di una rimonta. Ma nella vela la massima trapattoniana «non dire gatto se non ce l'hai nel sacco» trova infinite volte conferma. Nelle acque croate di Sebenik gli italiani si prendono una rivincita importante, dato che non andavano sul podio da due edizioni nel Mondiale Orc: due primi posti e piazzamenti nelle Classi A e B, in più due barche made in Italy nelle prime due posizioni in Classe C, ed equipaggio estone-italiano sulla vincitrice «Sugar 3». Soddisfazione al Circolo della Vela Brindisi (che nel 2009 organizzò una edizione del Mondiale Orc), impegnato in questi giorni negli eventi dell'edizione 2019 della Regata Internazionale Brindisi-Corfù (start alle 11.30 di domenica) per questa nuova affermazione di **Sandro e Paolo Montefusco**.



«SUGAR 3» La barca con cui i Montefusco hanno vinto

«Sugar 3», barca estone ma con al timone **Sandro Montefusco**, e in equipaggio il fratello **Paolo**, socio benemerito del Circolo della Vela Brindisi.

In Classe A ha vinto il Tp 52 «Xio» di Civitanova Marche, in Classe B vittoria dello «Swan 42» «Selene-Alifax» di Lignano.